



CITTÀ DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) Ordinaria (2) Prima convocazione

Atto N. 30

Del 28/04/2016

OGGETTO: Albo Compostatori Comunali: Regolamento Albo Comunale Compostatori Domestici della frazione organica dei Rifiuti Urbani.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:10 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) Pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 20/04/2016 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		SAPOCHETTI LORENA	X	
DAPPI RITA	X		BIANCHI IOLE	X	
ROSSI MAURO	X		MAGGI CRISTIAN	X	
MANCINI SILVIA	X		BOCCUCCIA SERGIO	X	
BELTRAMME GIULIO	X		MORONI MARTINA	X	
SACCHI LORENZO	X		CASALI MATTEO	X	
TAURONE MARCO	X		CHIALASTRI GIANLUCA	X	
TREDICINI BENITO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
PULCINI MASSIMILIANO	X				

Presenti N. 17

Assenti N. 0

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Pulcini Massimiliano
Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy PierPaola Tomasello
Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: Bianchi Iole, Sapochetti Lorena, Baracocoli Manila

- (1) Ordinaria o Straordinaria
- (2) Prima o Seconda
- (3) Pubblica o Segreta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

Considerato che l'art. 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009 e poneva l'obiettivo del 60% entro il 2011;

Visto che, la percentuale di raccolta differenziata deve essere di almeno il 65% entro il 31/12/2012 e seguenti (art.205 Decreto Legislativo 152/06);

Preso atto che le percentuali di raccolta differenziata citate possono essere raggiunte e mantenute solo con l'introduzione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

Visto che, con D.G.C. n.10 del 09/02/2006 il Comune di Cave ha dichiarato la propria candidatura al Bando della Provincia di Roma per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (D.G.P. n.1645/48 del 21/12/2005);

Visto che con successiva Delibera di G.C. n. 20 del 18/02/2010 il Comune di Cave ha approvato un progetto di sistema integrato di raccolta dei rifiuti porta a porta;

Considerato che la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" o "umido", composta da rifiuti da scarti vegetali e dai rifiuti organici domestici (erba, fiori, ramaglie, verdure, frutta e simili) costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano;

Considerato che, da progetto i costi del nuovo servizio saranno dovuti principalmente alle frazioni denominate "secco residuo" e "organico" (l'organico incide da progetto oltre 30€/abitante/anno), frazioni queste non coperte da contributo del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) come invece carta, plastica ed imballaggi in genere;

Considerato inoltre che, ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "compostaggio domestico";

Visto che per i criteri di efficienza ed economia, ai quali si deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione, il progetto comunale di sistema integrato di gestione punta a ridurre la raccolta differenziata dell'organico nelle aree meno densamente popolate proiettandole verso la pratica del compostaggio domestico;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/06, come modificato dal decreto legislativo n.4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano

perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

Visto che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella gerarchia europea dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE);

Visto che il compostaggio domestico permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è un'attività ritenuta tra le più efficaci per la riduzione dei rifiuti;

Visto che la Provincia di Roma promuove il compostaggio domestico anche attraverso campagne di sensibilizzazione specifiche da attuarsi presso alcuni Comuni;

Considerato che, tra l'altro, la campagna di sensibilizzazione provinciale prevede la cessione in comodato gratuito di compostiere domestiche;

Considerato che, il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all'articolo 67, che "...i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciali agevolazioni, sotto forma di riduzioni..."

Considerato che, a seguito della firma del citato Accordo di Programma, la campagna di sensibilizzazione provinciale si svolgerà anche presso il nostro Comune con la cessione in comodato gratuito di compostiere, la distribuzione di materiale informativo, l'istituzione di un servizio di assistenza con numero verde, l'erogazione di un seminario di formazione per la popolazione, un controllo a campione dei siti di compostaggio;

Dato atto che l'art. 180 del decreto legislativo 152/2006 dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all'art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:

- a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
- b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

Attesa la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

Richiamato il proprio impegno programmatico

Visto il parere dei Responsabili ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Esce il consigliere Tredicini Benito: presenti 16

Con il seguente risultato di votazione:

Presenti n.16 Votanti n. 16 Favorevoli n.16 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di intraprendere il percorso verso l'obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l' Albo Comunale Compostatori e approvandone l'allegato Regolamento;
3. di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della TARI per l'anno 2016, per gli iscritti all'Albo Comunale Compostatori, nella entità e nella modalità descritta nel regolamento dell'Albo stesso che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di demandare al responsabile del III Dipartimento il compito di procedere alla redazione di tutti gli atti successivi e necessari per la definitiva approvazione del Regolamento Compostatori.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile con successiva votazione palese il cui esito è:

Presenti n.16 Votanti n. 16 Favorevoli n.16 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Dappi Rita

F.to Pulcini Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 24 MAG 2016



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Segretario Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va